WARNER BROS. PICTURES presenta
In associazione con **CROSS CREEK PICTURES e RATPAC-DUNE ENTERTAINMENT**
Una produzione **CROSS CREEK PICTURES**
In associazione con **LE GRISBI PRODUCTIONS, FREE STATE PICTURES** e **HEAD GEAR FILMS**

BLACK MASS
L'ULTIMO GANGSTER

JOHNNY DEPP
JOEL EDGERTON
DAKOTA JOHNSON
BENEDICT CUMBERBATCH
RORY COCHRANE
JESSE PLEMONS
KEVIN BACON

Musiche di Tom Holkenborg
Montaggio di David Rosenbloom, ACE
Scenografie di Stefania Cella
Direttore della Fotografia Masanobu Takayanagi
Produttori Esecutivi Brett Ratner, James Packer, Peter Mallouk, Ray Mallouk, Christopher Woodrow, Brett Granstaff, Gary Grandstaff, Phil Hunt, Compton Ross
Tratto dal romanzo di Dick Lehr e Gerard O'Neill
Scritto da Mark Mallouk e Jez Butterworth
Prodotto da John Lesher, p.g.a., Brian Oliver, p.g.a., Scott Cooper, Patrick McCormick, Tyler Thompson
Diretto da Scott Cooper

facebook.com/warnerbrosita
Warnerbros.it
#BlackMassIT

Uscita: 8 Ottobre 2015
Durata: 120 minuti
Distribuzione: Warner Bros. Pictures

I materiali stampa sono disponibili sul sito "Warner Bros.MediaPass" all'indirizzo:
https://mediapass.warnerbros.com

Ufficio Stampa WARNER BROS.
Riccardo Tinnirello riccardo.tinnirello@warnerbros.com
Emanuela Semeraro emanuela.semeraro@warnerbros.com
Cinzia Fabiani cinzia.fabiani@warnerbros.com
Antonio Viespoli antonio.viespoli@warnerbros.com
Egle Mugno egle.mugno@warnerbros.com

IL CAST ARTISTICO

JOHNNY DEPP (James “Whitey” Bulger) oltre ad essere un multipremiato attore è anche produttore attraverso la sua società, la Infinitum Nihil.

Candidato per tre volte all’Oscar come miglior attore, Depp ha ricevuto la prima nomination per il blockbuster del 2003, “Pirati dei Caraibi: La Maledizione della Prima Luna” di Gore Verbinski, che ha dato il via al fortunato franchise. Ha vinto un SAG Award, un Empire Award, e ha ottenuto una nomination al Golden Globe e al BAFTA per il personaggio del Capitano Jack Sparrow, subito diventato un personaggio cult. Depp ha ripreso il ruolo in “Pirati dei Caraibi: La Maledizione del Forziere Fantasma”, per cui ha ottenuto un’altra nomination al Golden Globe e in “Pirati dei Caraibi: Ai Confini del Mondo” e più recentemente in “Pirati dei Caraibi: Oltre i Confini del Mare”.

La sua successiva nomination all’Oscar è arrivata grazie alla performance nell’acclamato dramma del 2004 di Marc Forster, “Neverland- Un Sogno per la Vita”. Per questo suo ritratto di James Barrie, autore di *Peter Pan*, è stato candidato anche al Golden Globe, al Bafta e al SAG award.

Depp è stato candidato all’Oscar per la terza volta grazie al suo lavoro in “Sweeney Todd: Il Diabolico Barbiere di Fleet Street”, film del 2007, adattamento diretto da Tim Burton dell’omonimo musical di Stephen Sondheim. Per questo ruolo, Depp ha anche ottenuto il Golden Globe come migliore attore protagonista in un musical o commedia.

Depp, ad oggi, ha collaborato otto volte con Tim Burton, la prima delle quali è segnata da “Edward Mani di Forbice”, per cui è stato nominato al Golden Globe. Sempre diretto da Burton, è stato candidato al Golden Globe per i suoi ruoli in “Ed Wood”, per il cui vinse il London Film Critics’ Circle Award; in “La Fabbrica di Cioccolato” come Willy Wonka e in “Alice in Wonderland”, nel ruolo del Cappellaio Matto. In aggiunta ha recitato in “Dark Shadows” e ha prestato la voce alla versione originale del film d’animazione di Tim Burton, “La Sposa Cadavere”.

Depp ha recentemente ripreso il ruolo del Cappellaio Matto nella nuova avventura “Alice Through the Looking Glass”, che uscirà il prossimo anno. Attualmente sta girando, “Pirates of the Caribbean: Dead Men Tell No Tale”, in cui tornerà nelle vesti del Capitano Jack Sparrow. Tra i suoi altri imminenti progetti cinematografici, il thriller “London Fields”, ed ha anche diretto un documentario, ancora senza titolo, basato su Keith Richards.

Depp ha iniziato la sua carriera artistica come musicista, prima di virare verso la recitazione. Ha fatto il suo esordio nel film horror “Nightmare – Dal Profondo della Notte”, cui è seguito il dramma premio Oscar “Platoon”, diretto da Oliver Stone. Nel 1987 ha ottenuto un ruolo da protagonista nella serie tv di successo, “21 Jump Street”.

Dopo aver recitato in quattro stagioni della serie, Depp è ritornato sul grande schermo con “Cry-Baby” di John Waters. Tra i primi progetti cinematografici cui ha partecipato, “Benny & Joon”, per il quale è stato candidato al Golden Globe; “Buon Compleanno Mr. Grape” di Lasse Hallström; “Don Juan De Marco- Maestro d’Amore” con Marlon Brando; “Donnie Brasco” di Mike Newell e “Paura e Delirio a Las Vegas” di Terry Gilliam. Nel 1997, ha esordito come regista e sceneggiatore, con “Il Coraggioso”, in cui recitava anche Brando.

Tra gli altri suoi crediti cinematografici, film molto diversi tra loro come “Chocolat” di Lasse Hallström, per il quale è stato candidato al Golden Globe; “La Vera Storia di Jack lo Squartatore” dei fratelli Hughes; “C’era una volta in Messico” di Robert Rodriguez; “Nemico Pubblico” di Michael Mann; “The Tourist”, per il quale ha ricevuto un’altra nomination al Golden Globe; “The Rum Diary – Cronache di una Passione”, che ha anche prodotto; “The Lone Ranger” di Verbinski e l’adattamento per il grande schermo del musical di successo “Into the Woods” diretto da Rob Marshall. In aggiunta, ha doppiato il protagonista del film d’animazione, premio Oscar, di Gore Verbinski, “Rango”, ed è stato tra i produttori del film fantasy nominato all’Oscar di Martin Scorsese, “Hugo Cabret”.

JOEL EDGERTON (John Connolly) ha riscosso un grande successo per il ruolo di Tom Buchanan, affrontato in “Il Grande Gatsby”, adattamento cinematografico del regista Baz Luhrmann, del classico romanzo di F. Scott Fitzgerald. Edgerton, per questo ruolo, ha vinto l’Australian Film Institute (AFI) e il Film Critics Circle of Australia (FCCA) ed è stato nominato all’Australian Film Critics Association Award, sempre per Best Supporting Actor, vincendo il premio per il miglior attore non protagonista dell’Australian Film Academy e dell’Australian Film Critics.

Edgerton, più recentemente ha diretto, scritto, prodotto e interpretato il thriller psicologico “The Gift”, in cui recitavano anche Jason Bateman e Rebecca Hall. Questo film indipendente ha toccato picchi altissimi di gradimento, con un punteggio del 93% su Rotten Tomatoes e un weekend d’esordio da oltre 12 milioni di dollari al botteghino

statunitense. Ha anche recitato, al fianco di Christian Bale, nel film epico e biblico di Ridley Scott, “Exodus: Dei e Re”.

Tra gli imminenti progetti cinematografici di Edgerton, dei ruoli protagonista nel thriller fantascientifico di Jeff Nichols, “Midnight Special”, e nel western di Gavin O’Connor, “Jane Got a Gun”, interpretato al fianco di Natalie Portman e Ewan McGregor. Attualmente si è riunito con il regista Nichols per “Loving”, un dramma basato su fatti realmente accaduti su una coppia che sfida il divieto di matrimonio interrazziale in Virginia, e che arriverà ad appellarsi alla corte suprema degli Stati Uniti.

Nel 2012, Edgerton ha ottenuto fama internazionale per il suo ruolo nell’acclamato e premiato film drammatico “Zero Dark Thirty” della regista Kathryn Bigelow. Lo stesso anno ha recitato al fianco di Jennifer Garner in “The Odd Life of Timothy Green” di Peter Hedges e in “Wish you Were Here”, per cui ha vinto un FCCA Award per Best Actor.

Tra i suoi altri recenti crediti cinematografici, il dramma “Felony”, che ha scritto, prodotto e interpretato, e che è stato presentato nel 2013 al Toronto International Film Festival; Il dramma di Gavin O’Connor “Warrior”, con Tom Hardy e Nick Nolte; il thriller dell’orrore, “The Thing”, il prequel del classico di John Carpenter e “Animal Kingdom” del regista David Michôd, per il quale ha vinto l’Australian Film Institute (AFI) Award come miglior attore non protagonista.

Tra gli altri progetti cinematografici cui ha preso parte: “The Square” diretto dal fratello Nash Edgerton, il film australiano “Acolytes”, “Il respiro del diavolo – Whisper” con Josh Holloway, il thriller “Smokin’ Aces”, la commedia dark “Kinky Boots”, “Star Wars: Episodio II – L’attacco dei Cloni” e “Star Wars: Episodio III – La Vendetta dei Sith”, entrambi di George Lucas, in cui interpretava il giovane Owen Lars, che sarebbe divenatto Uncle Owen di Luke Skywalker.

Ha inoltre prestato la sua voce al film d’animazione “Il Regno di Ga' Hoole - La Leggenda dei Guardiani“ di Zack Snyder e al cortometraggio candidato all’Academy Award, “The Mysterious Geographic Explorations of Jasper Morello”, in cui ha interpretato il protagonista.

Nato nel South Wales, Australia, Edgerton ha frequentato la Nepean Drama School a Sydney. Durante quel periodo ha preso parte a diverse rappresentazioni della Sydney Theatre Company, come “Blackrock”, “Third World Blues” e “Love for Love”, e ha lavorato anche con la Bell Shakespeare “Enrico IV”.

Nel 2009 è tornato sul palcoscenico nei panni di Stanley Kowalski, al fianco di Cate Blanchett nel ruolo di Blanche DuBois, nell'acclamato allestimento della Sydney Theatre Company di "Un tram che si chiama desiderio". A novembre di quello stesso anno la commedia è stata rappresentata in una serie di repliche da tutto esaurito al Kennedy Center, con alcune rappresentazioni alla Brooklyn Academy of Music (BAM) a dicembre.

Sulle reti televisive australiane l'attore è noto per il ruolo di Will nella lunga serie "The Secret Life of Us", che gli è valso una candidatura ad un AFI Award.

BENEDICT CUMBERBATCH (Billy Bulger) ha ottenuto una nomination all'Oscar come Miglior Attore all'inizio di quest'anno, per la sua performace nel dramma basato su una storia vera, "The Imitation Game". Il suo avvincente ritratto del crittografo Alan Turing in quel film gli ha portato anche un Hollywood Film Award per Best Actor, oltre alle nomination al BAFTA Award, al Golden Globe, al British Independent Film Award, al Critics' Choice Award e allo Screen Actors Guild (SAG) Award.

Nel 2013, Cumberbatch era parte del cast di "I Segreti di Osage County", cast formato da moltissime star, per la regia di John Wells, e nel dramma, premio Oscar, di Steve McQueen, "12 Anni Schiavo". Cumberbatch ha condiviso una nomination al SAG Award con i suoi colleghi di set per entrambi i film. Quello stesso anno, ha anche recitato nel ruolo di Khan nel film di J.J. Abrams, "Into Darkness- Star Trek" e nel ruolo di Julian Assange nel film di Bill Condon, "Quinto Potere", oltre ad aver prestato la sua voce al drago Smaug in "Lo Hobbit: La Desolazione di Smaug". Ha ricevuto il BAFTA/LA Britannia Award come British Artist of the Year per il suo lavoro in tutti questi cinque ruoli.

L'anno scorso, Cumberbatch ha ripreso il ruolo di Smaug nella conclusione della trilogia dè "Lo Hobbit", "la Battaglia delle Cinque Armate" ed ha prestato la sua voce ad un altro personaggio animato, Classified, nel film d'animazione "I Pinguini di Madagascar". Tra gli altri suoi credit cinematografici, "La Talpa", per cui ha ottenuto una nomination al British Independent Film Award; Il film di Steven Spielberg, "War Horse"; "Wreckers"; "Third Star"; "L'Altra Donna del Re"; "Espiazione"; "Il Quiz dell'Amore" e "Amazing Grace".

Cumberbatch è stato onorato anche per il suo lavoro sul piccolo schermo, tra i ruoli che più lo hanno esaltato, quello protagonista nella serie della BBC, "Sherlock", che gli ha portato l'Emmy e il Critics' Choice TV Awards oltre alle nomination al Golden

Globe e a due BAFTA TV Award per il suo ritratto del rinomato detective. Ha inoltre ottenuto candidature all'Emmy e al Critics' Choice TV Award per la sua performance nella miniserie della HBO "Parade's End", e una nomination al BAFTA TV Award per il ruolo nel telefilm della BBC, "Small Island".

Cumberbatch ha studiato recitazione presso la University of Manchester prima di studiare alla London Academy of Music and Dramatic Art. All'inizio della sua carriera, è stato ammirato in una serie di ruoli, sia televisivi che teatrali; tuttavia è stato il ruolo di Stephen Hawking nel biopic del 2004 della BBC, "Hawking", che lo ha portato all'attenzione internazionale e gli ha fatto guadagnare la sua prima nomination al BAFTA TV Award. Tra gli altri suoi credit televisivi, "Silent Witness", "MI-5", "Dunkirk", "To the Ends of the Earth", "Stuart: A Life Backwards" e "The Last Enemy".

Sul palcoscenico, Cumberbatch ha recitato nella celebrata produzione del 2011 ad opera di Danny Boyle del famoso "Frankenstein" di Mary Shelley, allestita presso il National Theatre, alternandosi (con Jonny Lee Miller) nei ruoli della Creatura e del Dr. Frankenstein. Insieme a Miller, ha condiviso un Olivier Award, un Evening Standard Theatre Award e un Critics' Circle Theatre Award per il doppio ruolo. In precedenza era stato nominato all'Olivier Award per la sua performance nella produzione del 2005 allestita nel West End da Richard Eyre di "Hedda Gabbler". Il suo ampio e variegato lavoro sul palcoscenico comprende anche due stagioni con l'Open Air Theatre a Regent's Park con la New Shakespeare Company; la produzione di Trevor Nunn dè "Lady from the Sea"; l'allestimento dell'opera di Tennessee Williams, "Period of Adjustment"; di Ionesco, "Rhinoceros"; "The Arsonists"; "The City" presso il Royal Court Theatre; e il premiato revival di Thea Sharrock del 2010, "After the Dance" presso il National Theatre.

Prossimamente, Cumberbatch sarà il protagoista del film d'avventura, "Dr. Strange", che porterà sul grande schermo il personaggio della Marvel Comics. In aggiunta, interpreterà il ruolo della tigre Shere Khan, in "Jungle Book: Origins", che dovrebbe uscire nell'autunno del 2017. Sarà anche Riccardo 3° in "The Hollow Crown", miniserie BBC, adattamento delle opere di Shakespeare, "Richard III", "Henry IV" e "Henry V". Attualmente è impegnato sul palcoscenico, nel West End di Londra, con il ruolo protagonista nell' "Hamlet". La produzione verrà ripresa dalla National Theatre LIVE e verrà distribuita in cinema selezionati durante questo autunno.

RORY COCHRANE (Steve Flemmi) è stato onorato come membro del cast del film premio Oscar del 2012, “Argo”, diretto e interpretato da Ben Affleck. Cochrane ha condiviso diversi riconoscimenti, tra cui uno Screen Actors Guild Award for Outstanding Motion Picture Ensemble, per il suo ruolo in uno dei sei membri dello staff intrappolati nell’ambasciata Americana in Iran dopo che è stata occupata nel 1979. Tra i suoi più recenti credit cinematografici, il film drammatico “Parkland”, e il thriller horror “Oculus”, presentato nel 2013 al Toronto International Film Festival. Tra i suoi imminenti progetti, reciterà nel dramma di guerra indipendente, “Soy Negro”.

Nato a New York, Cochrane ha trascorso gran parte della sua infanzia in Inghilterra, per poi tornare a Manhattan per studiare presso la Guardia High School of Performing Arts. Il suo primo ruolo importante è stato il figlio del personaggio interpretato da Jeff Goldblum, nel dramma “Fathers and Sons”. Tra gli altri suoi iniziali ruoli cinematografici, anche Slater, il giovane stonato nel film di Richard Linklater, “La Vita è un Sogno”; Billy Mack Black, il pazzo killer tatuato in “Love and a .45” e Lucas in “Empire Records”.

Tra i suoi seguenti credit cinematografici, “The Low Life” e “Dogtown” del regista George Hickenlooper; “Flawless- Senza Difetti”, di Joel Schumacher, interpretato al fianco di Phillip Seymour Hoffman e Robert De Niro; “The Prime Gig”, interpretato al fianco di Vince Vaughn e Ed Harris; “Sotto Corte Marziale”, al fianco di Colin Farrell e Bruce Willis; “A Scanner Darkly- Un Oscuro Scrutare”, che lo ha riunito con Richard Linklater; “Nemico Pubblico” di Michael Mann, interpretato al fianco di Johnny Depp e Christian Bale; “Passion Play”, con Bill Murray e Mickey Rourke e “Bringing Up Bobby”, con Milla Jovovich.

Cochrane è più conosciuto al pubblico televisivo per il ruolo di Tim Speedle in “CSI: Miami”, in cui ha recitato dal 2002 al 2004. In seguito è stato protagonista per sette episodi, al fianco di Jon Voight, nella serie di successo “24”. Altri suoi credit televisivi includono la premiata miniserie della TNT, “The Company”, in cui recitava al fianco di Michael Keaton e Chris O’Donnell.

JESSE PLEMONS (Kevin Weeks) tra i suoi più recenti crediti cinematografici, annovera il dramma di Paul Thomas Anderson, lodato dalla critica, “The Master”, con Philip Seymour Hoffman e Joaquin Phoenix; il Western “The Homesman”, diretto e interpretato da Tommy Lee Jones. Tra i suoi imminenti progetti cinematografici, il dramma sulla guerra fredda di Steven Spielberg, “Bridge of Spies”, in cui sarà al fianco

di Tom Hanks; il dramma sul mondo del ciclismo di Stephen Frears, “The Program”, sul ciclista Lance Armstrong; e il thriller di Doug Liman, “Mena”, in cui reciterà al fianco di Tom Cruise.

In televisione, Plemons è entrato a far parte del cast di “Breaking Bad” nella stagione finale, e per questo a condiviso uno Screen Actors Guild Award for Outstanding Drama Series Ensemble. Ha, inoltre, vinto un IGN Summer Movie Award per Best TV Villain. Da allora è stato co-protagonista, insieme a Frances McDormand dell’acclamata miniserie della HBO “Olive Kitteridge”. In aggiunta, è attualmente, al fianco di Kirsten Dunst nell’acclamata serie di FX, “Fargo”.

Nato a Dallas, Texas, Plemons ha avuto un inizio precoce come attore, facendo il suo debutto, a soli tre anni, in una pubblicità della Coca-Cola. In seguito son arrivate diverse apparizioni in altrettante serie e piccole parti in film, prima di approdare al ruolo che lo ha consacrato al grande pubblico, quello di Landry Clarke nella premiatissima serie “Friday Night Lights”. Dopo cinque stagioni nella serie, Plemons è stato scritturato in diversi film, tra cui il film d’azione, “Battleship”, scritto e diretto dal creatore della serie “Friday Night Lights”, Peter Berg, che ha scritto il ruolo di Jimmy Ord appositamente per Plemons.

Oltre alla recitazione, Plemons si esibisce nella band Cowboy and Indian.

DAVID HARBOUR (John Morris) è riconosciuto per il suo lavoro sia sul palcoscenico che sullo schermo. Prossimamente, sarà parte del cast di “Suicide Squad”, basato sui personaggi della DC Comics e sarà diretto da David Ayer per uscire nell’estate del 2016.

Nato a New Yorke, Harbour si è laureto due volte presso il Dartmouth College, in recitazione e italiano. Iniziando la sua carriera sul palcoscenico, ha fatto il debutto a Broadway nel revival del 1999 dè “The Rainmaker”. Ha poi ottenuto una nomination al Tony Award per la sua performance nel ruolo di Nick nel revival del 2005 dè “Chi ha Paura di Virginia Woolf?” di Edward Albee. Più recentemente ha recitato al fianco di Al Pacino nell’adattamento del 2012/13 di David Mamet, dè “Glengarry Glen Ross”. Altri suoi credit teatrali a Broadway, includono l’opera di Shakespeare, “The Merchant of Venice”, sempre con Pacino; la trilogia di opere di Tom Stoppard, “The Coast of Utopia”: “Voyage”, “Shipwreck” e “Salvage”; e sempre per Stoppard, “The Invention of Love”. Ha anche recitato off-Broadway nell’opera di Lanford Wilson, “The Fifth of July”, e nella

premiere mondiale dell'opera di Donald Margulies, "Time Stands Still", allestita presso il Geffen di Los Angeles.

Harbour ha fatto il suo debutto cinematografico in "Kinsey", al fianco di Liam Neeson e Laura Linney, seguito poi dal film di Steven Spielberg, "La Guerra dei Mondi" e dal successo di Ang Lee, "Brokeback Mountain". Ha anche recitato al fianco di Leonardo DiCaprio e Kate Winslet nel dramma di Sam Mendes, "Revolutionary Road". Tra gli altri suoi credit cinematografici, "Quantum of Solace", "State of Play", "The Green Hornet", "End of Watch- Tolleranza Zero", "Parkland", "La Preda Perfetta" e "The Equalizer- Il Vendicatore".

Sul fronte televisivo, Harbour ha un ruolo fisso nell'acclamata serie della HBO "The Newsroom". Tra le altre serie cui ha partecipato, anche "State of Affairs", "Manhattan", "Rake" e "Pan Am". È stato anche parte del cast, accanto a Diane Keaton e Ellen Page nel film televisivo della HBO, "Tilda", ed è stato guest-star in numerose serie come "Banshee", "Elementary", "Royal Pains", "Law & Order: Criminal Intent", "The Unit" e "Law & Order".

DAKOTA JOHNSON (Lindsey Cyr), è una tra i più luminosi astri nascenti di Hollywood, avendo interpretato l'ambito ruolo protagonista di Anastasia Steele nel provocatorio successo al botteghino, "Cinquanta Sfumature di Grigio", l'adattamento cinematografico dell'omonimo romanzo di successo di E.L. James. Riprenderà questo ruolo negli attesissimi due sequel, "Cinquanta Sfumature di Nero" e "Cinquanta Sfumature di Rosso". Più recentemente ha finito le riprese dell'imminente commedia, "How to Be Single", interpretato al fianco di Rebel Wilson, Alison Brie e Leslie Mann.

Dakota Johnson, in precedenza, era parte del cast del premiato film di David Fincher, "The Social Network", per cui ha condiviso diversi premi all'intero cast, sia da parte del pubblico che della critica. In seguito ha recitato nella commedia d'azione, "21 Jump Street", al fianco di Channing Tatum e Jonah Hill; nella commedia "The Five Year Engagement"; nel thriller d'azione "Need for Speed"; oltre che in film indipendenti, come "A Bigger Splash", in cui ha recitato al fianco di Tilda Swinton, Ralph Fiennes e Matthias Schoenaerts, e "Chloe and Theo", in cui interpretava il ruolo protagonista di Chloe.

In televisione, la Johnson ha interpretato il ruolo di Kate nella serie comica della FOX, "Ben and Kate". È stata anche guest-star nel finale della serie di successo della NBC, "The Office".

JULIANNE NICHOLSON (Marianne Connolly) ha recentemente recitato nel film di John Wells, “I Segreti di Osage County”, adattamento cinematografico basato sul romanzo Premio Pulitzer e sull’omonimo adattamento teatrale premiato con il Tony Award. Come parte del cast, che includeva anche Meryl Streep, Julia Roberts e Benedict Cumberbatch, la Nicholson ha ottenuto una nomination allo Screen Actors Guild Award e ha vinto un Hollywood Film Award.

I film indipendenti sono un punto fermo nella sua carriera, per questo la Nicholson sarà a breve nel ruolo protagonista di “Sophie and the Rising Sun”. ha ottenuto anche altri ruoli principali in film come: “10,000 Saints”, presentato nel 2015 al Sundance Film Festival; “Shadows & Lies”, interpretato al fianco di James Franco; “Staten Island, New York”, al fianco di Ethan Hawke; “Two Weeks”, con Sally Field; nel film di Bill Condon, “Kinsey”, interpretato al fianco di Liam Neeson e Laura Linney; nel film di Nick Hurran, “Tutte le Ex del Mio Ragazzo”; nel film di Alain Berliner, “Passion of Mind”; nel film di Hilary Birmingham, “Tully” e nel film di Peter Chan, “La Lettera d’Amore”.

Sul piccolo schermo, la Nicholson ha recitato nella serie della Sundance TV, “The Red Road”, al fianco di Jason Momoa e Martin Henderson. Ha inoltre ricevuto una nomination al Critics’ Choice Television Award per il suo ruolo fisso della Dottoressa Lillian DePaul nella serie della Showtime, “Masters of Sex”. Tra i suoi recenti credit televisivi, un ruolo fisso nella premiata serie della HBO, “Boardwalk Empire”, e ruoli fissi o ricorrenti in altre serie, come “The Good Wife”, “Law & Order: Criminal Intent”, “Ally McBeal” e “The Others.”

Tra i suoi lavori sui palcoscenici di New York, l’opera off-Broadway di Sam Shepard del 2012, “Heartless”; la nuova opera di Melissa James Gibson, “This”; l’opera di Adam Rapp, “The Hallway Trilogy” e l’opera di Bathsheba Doran, “Parents’ Evening”.

La Nicholson è nata e cresciuta appena fuori Boston, a Medford, Massachusetts. Trasferita a New York, ha frequentato l’Hunter College prima di intraprendere la carriera di attrice protagonista.

KEVIN BACON (Charles McGuire) è un multi-premiato attore che ha da sempre bilanciato ruoli protagonista con ruoli minori, sia sul grande che sul piccolo schermo.

Bacon ha ottenuto una nomination all’Indipendent Spirit Award per la sua performance nel controverso dramma, “The Woodsman”, di cui è stato anche produttore esecutivo. In precedenza è stato candidato al Golden Globe per il suo ruolo del 1994,

nel thriller di Curtis Hanson, “Il Fiume della Paura”. L’anno seguente ha ricevuto una nomination allo Screen Actors Guild (SAG) Award e ha vinto un Critics Choice Award per il suo lavoro in “L’Isola dell’Ingiustizia (Alcatraz)”, ed ha vinto e condiviso un SAG Award come membro del cast del film di Ron Howard, “Apollo 13”. Da allora ha ottenuto altre due nomination al SAG Award per Outstanding Motion Picture Cast, per il ruolo nel dramma di Clint Eastwood, “Mystic River” e per il ruolo in un altro film di Ron Howard, “Frost/Nixon Il Duello”.

Nato a Philadelphia, Bacon è diventato il più giovane studente del Circle in the Square Theatre di New York, e ha fatto il suo debutto cinematografico in “Animal House”. In seguito ha interpretato “A Cena con gli Amici”, di Barry Levinson e il film di successo di Herbert Ross, “Footloose”, che ha proiettato Bacon tra le star mondiali.

Bacon ha dato prova del suo talento attraverso ruoli in una vasta gamma di generi cinematografici. Tra i suoi credit, oltre 60 film: “Tesoro, è in Arrivo un Bebé”; “Il Grande Regista”; “Tremors”; “Linea Mortale”; “JFK”; “Codice d’Onore”; “Balto”; “Sleepers”; “Romantici Equivoci”; “Sex Crimes- Giochi Pericolosi”; “Echi Mortali”; “Il Mio Cane Skip”; “L’Uomo Senza Ombra”; “24 Ore”; “Beauty Shop”; “False Verità”; “The Air I Breathe”; “Viaggio d’Estate”. Tra i suoi più recenti credit cinematografici, “X-Men-L’Inizio” e “Crazy Stupid Love”. Sempre nel 2015, Bacon reciterà nel thriller “Cop Car”, che ha anche prodotto esecutivamente.

Per la televisione, Bacon, più recentemente è stato protagonista della serie di successo della FOX, “The Following”, che è arrivata alla sua terza stagione. Nel 2009, Bacon ha recitato nel film per la televisione della HBO, “Taking Chance”, per il quale ha ricevuto un Golden Globe e un Sag award, oltre ad una nomination all’Emmy. Tra gli altri suoi credit televisivi, il film della PBS “Lemon Sky”, di Lanford Wilson, in cui recitava al fianco di colei che sarebbe diventata sua moglie, Kyra Sedgwick; “The Gift”; “Mr. Roberts”; e ruoli guest in “Will & Grace” e in “Frasier”.

Nel 1996 Kevin Bacon ha esordito nella regia con “Losing Chase” interpretato da Kyra Sedgwick, Beau Bridges e Helen Mirren. Prodotto per la Showtime, “Losing Chase” è stato onorato con tre candidature al Golden Globe, fra cui Miglior Film per la Televisione, mentre la Mirren ha vinto il Golden Globe per la sua performance. Bacon ha diretto il suo secondo film, “Loverboy”, da lui anche prodotto e interpretato ed ha curato la regia di diverse puntate della serie di Kyra Sedgwick, “The Closer”.

Sul versante teatrale, Bacon esordito a Broadway nel 1983 con Sean Penn in “Slab Boys”, e ha interpretato la produzione del 1986 dell’acclamata opera di Joe Orton,

“Loot”. Il lavoro teatrale di Bacon comprende anche produzioni off-Broadway quali “Album”, “Poor Little Lambs” e “Getting Out”. Bacon è stato il protagonista della commedia di Theresa Rebeck “Spike Heels”. Nel 2002 ha recitato a Broadway nel suo one-man show “An Almost Holy Picture”. Bacon, più recentemente è tornato sul palcoscenico in occasione delle apprezzate letture dell’opera di Dustin Lance Black “8”, a Los Angeles.

Insieme a suo fratello, il musicista Michael, Kevin ha formato la band The Bacon Brothers, caratterizzata da un sound che lo stesso Kevin definisce *Forosoco*, come il titolo del loro primo album: Folk, Rock, Soul e Country. La band ha avuto successo nei vari club del paese, pubblicando otto CD e un DVD del loro concerto.

Nel 2007, Bacon ha lanciato il sito web *SixDegrees.org*, per incorraggiare le persone a diventare le celebrità delle loro cause attraverso un network sociale e filantropico. Nel 2010 Bacon ha ricevuto il Joel Siegel Award da parte della Broadcast Film Critics Association per la sua brillante carriera cinematografica e il suo ammirevole impegno con *SixDegrees.org*. Nel 2000 la Film Society del Lincoln Center ha premiato Bacon per la sua carriera nell’industria del cinema.

COREY STOLL (Fred Wyshak) recentemente era tra i protagonisti, accanto a Paul Rudd, nell’avventura di successo sul supe-eroe, “Ant-Man”.

Tra i suoi ultimi credit cinematografici il film di Noah Buschel, “Glass Chin”, presentato al Tribeca Film Festival, e il thriller “Dark Places”, al fianco di Charlize Theron. Nel 2014, Stoll ha recitato in tre film diversi: “The Good Lie”, con Reese Witherspoon; la commedia drammatica di Shawn Levy, “This is Where I Leave You”, insieme a Jason Bateman, Tina Fey e Jane Fonda; e nel film d’azione di Jaume Collet-Serra, “Non-Stop”, con Liam Neeson.

Stoll in precedenza, è stato candidato ad un Independent Spirit Award per la sua performance nel ruolo di Ernest Hemingway nel film di Woody Allen, “Midnight in Paris”. Tra gli altri suoi credits cinematografici, il film andato in competizione al Sundance “C.O.G.”; il film di Tony Gilroy, “The Bourne Legacy”; “Salt”, con Angelina Jolie; il film di Joel Schumacher, “The Number 23”; e “North Country- Storia di Josey”, interpretato al fianco di Charlize Theron.

In ambito televisivo, Stoll è stato candidato al Golden Globe Award per il suo ritratto del deputato al congresso Peter Russo nella serie di David Fincher per Netflix “House of Cards”. Attualmente è nel cast della serie sci-fi/horror di Guillermo del Toro

per FX, “The Strain”, ed era parte del cast del premiato film televisivo della HBO, “The Normal Heart”.

Stoll ha conseguito un Master of Fine Arts alla New York University, e ha iniziato la sua carriera sul palcoscenico, in “Intimate Apparel” di Lynn Nottage, nel ruolo dell’interesse amoroso di Viola Davis, che gli ha portato una nomination al Drama Desk Award, e al Drama Critics' Circle Award a Los Angeles. Ha fatto il suo debutto a Broadway nel 2003, in “Enrico IV” e nel 2007, ha recitato nel revival dè “Old Acquaintance”. Nel 2010, ha recitato a Broadway in “A View From the Bridge” di Arthur Miller, con Liev Schreiber e Scarlett Johansson.

PETER SARSGAARD (Brian Halloran) è attualmente impegnato nelle riprese del remake del classico western “I Magnifici Sette”, per la regia di Antoine Fuqua, in cui recita al fianco di Chris Pratt e Denzel Washington.

Sarsgaard ha frequentato l’Actors’ Studio Program presso la Washington University di St. Louis, Missouri, prima di fare il suo debutto nel 1995 nella produzione off-Broadway di Horton Foote, “Laura Dennis”, diretto da James Houghton. Nel 2008, ha avuto il suo debutto a Broadway nel ruolo di Trigorin nell’opera di Anton Chekhov, “The Seagull”, al fianco di Kristin Scott Thomas e Carey Mulligan. Questo ha segnato l’inizio dell’ammirazione che la critica gli riserva quando si misura con opere di Chekhov, a questa è seguita un’opera off-Broadway, “Uncle Vanya” per giungere al culmine con “The Three Sisters”, entrambe dirette da Austin Pendleton e interpretate al fianco di Maggie Gyllenhaal. All’inizio di quest’anno, Sarsgaard si è riunito con Pendleton per un allestimento di sei settimane dè “Hamlet” presso il Classic Stage Company.

Sul grande schermo, recentemente era nel film di Kelly Reichardt, “Night Moves”; nel film di Woody Allen, “Blue Jasmine”, al fianco di Cate Blanchett; e in “Lovelace”, insieme ad Amanda Seyfried. È anche apparso in film indipendenti, come “Pawn Sacrifice”, insieme a Tobey Maguire e Live Schreiber per la regia di Edward Zwick; nel film di Alain Choquart, “Ladygrey”, al fianco di Jérémie Renier e Emily Mortimer e in “Experimenter”, in cui interpretava il ruolo di Stanley Milgram psicologo e sociologo, al fianco di Winona Ryder, quest’ultimo presentato tra critiche entusiastiche al Sundance Film Festival del 2015.

Tra i suoi credits televisivi, Sarsgaard è nella serie della NBC, “The Slap”, al fianco di Thandie Newton e Zachary Quinto. Ha anche ottenuto una nomination al

Critics' Choice Television Award per Best Supporting Actor in a Drama Series per il suo lavoro nella serie della AMC, "The Killing".

In precedenza, Sarsgaard ha ricevuto le nomination al Golden Globe e all'Independent Spirit Award per il suo lavoro nel dramma del 2003, "Shattered Glass". È stato anche onorato con la nomination al Critics' Choice e allo Spirit Award per il suo ruolo nel film di Bill Condon, "Kinsey", interpretato al fianco di Liam Neeson e Laura Linney.

Tra gli altri suoi crediti cinematografici: Il film di Martin Campbell, "Lanterna Verde"; "Innocenti Bugie", con Tom Cruise; "An Education"; il film di Jaume Collet Serra, "Orphan"; "L'Occhio del Ciclone- In the Electric Mist"; "Elegy" con Penélope Cruz e Ben Kingsley; "Rendition- Detenzione Illegale", con Jake Gyllenhaal; il film di Mike White, "Year of the Dog"; "Jarhead", con Gyllenhaal e Jamie Foxx per la regia di Sam Mendes; "Flightplan- Mistero in Volo" al fianco di Jodie Foster; "The Dying Gaul", al fianco di Cambell Scott e Patricia Clarkson; il film di Zach Braff, "La Mia Vita a Garden State" e il film di Kathryn Bigelow, "K-19", interpretato al fianco di Liam Neeson e Harrison Ford. All'inizio ha ottenuto ampi consensi e ammirazione per la sua interpretazione del tormentato stupratore nel film di Kimberly Peirce, "Boys Don't Cry", in cui recitava al fianco di Hilary Swank e Chloe Sevigny.

ADAM SCOTT (Robert Fitzpatrick) lo vedremo al fianco di Jason Sudeikis e Alison Brie nella commedia romantica, "Sleeping with Other People", presentata al Sundance Film Festival del 2015, e che sarà distribuito nelle sale questo settembre. In aggiunta, sarà al fianco di Toni Colette in "Krampus", un horror a tema natalizio che uscirà il prossimo dicembre. Ha inoltre, appena terminato le riprese della commedia "My Blind Brother", al fianco di Nick Kroll e Jenny Slate.

Fuori dal grande schermo, Scott ha fondato una società di produzione insieme a sua moglie, Naomi Scott, che si chiama Gettin' Rad Productions. Insieme a Mark Duplass, la coppia ha prodotto esecutivamente "The Overnight", una commedia in cui Scott ha recitato al fianco di Jason Schwartzman e Taylor Schilling. Il film è stato presentato al Sundance Film Festival del 2015, accolto da ottime critiche e distribuito lo scorso giugno nelle sale. Gli Scott hanno inoltre siglato un'accordo di sviluppo con la Universal Television sotto l'egida della Gettin' Rad. In seguito a questo accordo, gli Scott, insieme a Joe Mande, produrranno esecutivamente "Buds", commedia che ruota attorno le operazioni quotidiane di un dispensario di marijuana. La Gettin' Rad ha anche

creato e prodotto una serie di speciali per la Adult Swim, dal titolo “The Greatest Event in Television History”. Gli speciali, che Scott ha diretto, hanno visto tra i partecipanti Paul Rudd, Jon Hamm, Amy Poehler, Tom Hanks e Billy Joel, tra gli altri.

Scott è forse meglio noto per il suo ruolo di Ben Wyatt nella serie comica della NBC, nominata all’Emmy e al Golden Globe, “Parks and Recreation”, che ha concluso la sua settima ed ultima stagione nel febbraio del 2015. Per il suo lavoro nella serie, Scott ha ottenuto due nomination al Critics’ Choice Television Award per Best Actor in a Comedy Series.

In precedenza, Scott è stato il protagonista della commedia indipendente, “A.C.O.D.” ed ha recitato nel remake diretto da Ben Stiller, “I Sogni Segreti di Walter Mitty”. Tra gli altri suoi credit cinematografici, “Hot Tub Time Machine 2”, “Friends with Kids”, “See Girl Run”, “The Guilt Trip”, “Bachelorette”, “Quell’Idiota di Nostro Fratello”, “The Aviator”, “August”, “Piranha 3D”, “Leap Year”, “Molto Incinta”, “The Great Buck Howard”, “Art School Confidential” e la commedia di successo, “Fratellastri a 40 Anni”. Scott ha inoltre recitato al fianco di Brittany Snow nel dramma, “The Vicious Kind”, guadagnandosi nel 2010 una nomination all’Independent Spirit Award per Best Male Lead.

Scott ha recitato nella serie originale della Starz, “Party Down”, che, in anni recenti, ha ottenuto un seguito pazzesco. Ha anche prodotto la serie, insieme ai produttori esecutivi Paul Rudd, Rob Thomas, Dan Etheridge e John Enbom. In aggiunta, Scott ha interpretato il ruolo di Palek nella serie televisiva della HBO, acclamata dalla critica, “Tell Me You Love Me”, ed ha un ruolo ricorrente nella serie della HBO, “Eastbound & Down”, in cui recita al fianco di Danny McBride.

JUNO TEMPLE (Deborah Hussey) recita al fianco di Bobby Cannavale e Olivia Wilde nella nuova serie della HBO, “Vinyl”, creata da Terence Winter e prodotta esecutivamente da Martin Scorsese, regista anche di alcuni episodi. Sul grande schermo, sarà in due imminenti film indipendenti: “Away”, al fianco di Timothy Spall per la regia di David Blair; e nel film di Tim Godsall, “Len and Company”. Recentemente ha recitato in “Meadowland”, presentato al 2015 Tribeca Film Festival del 2015; in “Safelight” e in “Far From the Madding Crowd”.

L’anno scorso, la Temple è stata co-protagonista, accanto a Angelina Jolie nel successo planetario di “Maleficent”, ed era anche nel film di Robert Rodriguez, “Sin City: Una Donna per cui Uccidere”, al fianco di Josh Brolin e Ray Liotta.

Nel 2013, la Temple è stata onorata con il BAFTA EE Rising Star Award. Quello stesso anno, è comparsa in quattro film, tra cui tre acclamati dalla critica al Sundance Film Festival del 2013: il debutto alla regia di Jill Soloway, “Afternoon Delight”; il thriller dark di Sebastian Silva, “Magic Magic” e “Lovelace”, la storia mai detta di Linda Lovelace, in cui era co-protagonista al fianco di Amanda Seyfried. In seguito, era nel film di Alexandra Aja, “Horns”, al fianco di Daniel Radcliffe, presentato nel 2013 al Toronto International Film Festival.

La Temple in precedenza era nel film, “Il Cavaliere Oscuro- il Ritorno”, il capitolo conclusivo della trilogia di Christopher Nolan su Batman, e nel film indipendente “Killer Joe”, al fianco di Matthew McConaughey e Emile Hirsch per la regia di William Friedkin.

La Temple nel 2011 è stata nominata tra le BAFTA’s Brits to Watch, e inserita da *Variety* nella classifica Ten Actors to Watch, nel 2010.

Tra gli altri suoi credit cinematografici, il film di Paul W. S. Anderson, “I Tre Moschettieri” interpretato al fianco di Orlando Bloom e Christoph Waltz; il film di Elgin James, “Little Birds”; il film di Abe Sylvia, “Dirty Girl”; il film di Gregg Araki, “Kaboom”; il film di Noah Baumbach, “Lo Stravagante Mondo di Greenberg”, interpretato da Ben Stiller; il film di Jordan Scott, “Cracks”; il film di Stephen Poliakoff, “Glorious 39”, interpretato al fianco di Bill Nighy e Julie Christie; il film di Harold Ramis, “Anno Uno”, al fianco di Jack Black; il film di Justin Chadwick, “L’Altra Donna del Re”, interpretato al fianco di Natalie Portman e Scarlett Johansson; il film di Joe Wright, “Espiazione” con Keira Knightley e James McAvoy e il film Richard Eyre, “Diario di uno Scandalo” al fianco di Judi Dench e Cate Blanchett.

IL CAST TECNICO

SCOTT COOPER (Regista/Produttore) ha fatto il suo debutto alla regia nel 2009 con “Crazy Heart”, che ha anche scritto e prodotto. Il film, interpretato da Jeff Bridges, Maggie Gyllenhaal e Robert Duvall, ha ottenuto tre candidature all’Academy Award, e ha vinto Best Actor (a Jeff Bridges) e Best Song. Cooper ha vinto un’Independent Spirit Award per Best First Feature oltre ad esser stato candidato al Writers Guild of America Award, allo Spirit Award e allo USC Scripter Award per la sua sceneggiatura.

Più recentemente ha scritto e diretto il thriller indipendente, “Il Fuoco della Vendetta”, interpretato da Christian Bale, Woody Harrelson, Casey Affleck, Zoë Saldana, Forest Whitaker e Sam Shepard. Per il suo lavoro a questo film, Cooper ha vinto per Best Debut e Second Film Award al Rome Film Fest del 2013, in cui era anche nominato per il Marc’Aurelio d’Oro.

Cooper ha diversi progetti in sviluppo, tra cui “The Little Jewel”, un dramma sull’era della depressione che ha adattato dal romanzo *The Road Home* di Michael Armour. Cooper dirigerà il film da una sua propria sceneggiatura, e lo produrrà insieme a Leonardo DiCaprio. Ha anche adattato uno dei suoi romanzi preferiti, *Lie Down in Darkness,* di William Styron, che ha in mente di dirigere in futuro

Cooper ha iniziato la sua carriera come attore, studiando presso il rinomato Lee Strasberg Institute di New York. Oltre ad aver diretto Robert Duvall in “Crazy Heart”, Cooper ha recitato al suo fianco in tre diversi progetti: il film indipendente, “Get Low”, il film epico sulla guerra civile “Gods and Generals” e nella premiata miniserie di Walter Hill, “Broken Trail”.

MARK MALLOUK (Sceneggiatore) ha recentemente terminato la stesura della sceneggiatura per il thriller “Bent Road”, basato sul romanzo, premiato con l’Edgar Award, di Lori Roy. Sta inoltre, scrivendo “Two Rabbits”, remake americano del thriller brasiliano del 2012, “2 Coelhos”, per i produttori Andrew Lazar e Steven Shainberg. In aggiunta, sta sviluppando una serie premium via cavo, “The Whiskey”, basata sulla leggendaria Sunset Strip, sul The Whisky A Go Go e Mario Maglieri, l’uomo icona che ha avviato e gestito il club a partire nel 1964.

Mallouk è anche uno dei produttori esecutivi dell’imminente film avventuroso, “Everest”, con un cast all-star, tra cui Jake Gyllenhaal, Jason Clarke, Josh Brolin, Keira Knightley, Robin Wright e Sam Worthington. In precedenza è stato produttore esecutivo del thriller “La Preda Perfetta”, interpretato da Liam Neeson, e ha co-prodotto esecutivamente il film di Ron Howard, “Rush”.

Nato e cresciuto a Kansas City, Mallouk si è laureato presso la University of Kansas con tre BA, in economia, psicologia e sviluppo umano. Dopo il conseguimento dei titoli di studio, si è trasferito a Los Angeles dove ha ottenuto un Master of Business Administration presso la Pepperdine University. Ha poi concluso il Professional Program in sceneggiatura presso la UCLA Graduate School of Theater, Film and Television prima di intraprendere la carriera professionale come sceneggiatore e produttore.

JEZ BUTTERWORTH (Sceneggiatore) ha co-scritto la sceneggiatura per l'acclamato thriller sci-fi, "Edge of Tomorrow- Senza Domani", interpretato da Tom Cruise e Emily Blunt. Più recentemente ha co-scritto il biopic su James Brown, "Get on Up".

Butterworth, insieme al fratello, John-Henry, hanno, in precedenza, vinto il Writers Guild of America's Paul Selvin Honorary Award per la loro sceneggiatura del film del regista Doug Liman, "Fair Game- Caccia alla Spia", basata sulla storia vera dell'agente della CIA, Valerie Plame.

Tra gli altri suoi crediti cinematografici, i film indipendenti "Mojo", basato su una sua sceneggiatura, e "Birthday Girl", entrambi da lui diretti; "L'Ultima Legione" e "Huge", sempre basato su una sua sceneggiatura. Sul versante televisivo, Butterworth ha sceneggiato degli episodi per le serie "So Haunt Me" e "Chandler & Co", ed ha anche scritto i telefilm, "Night of the Golden Brain" e "Christmas".

Butterworth è anche un fine drammaturgo, la cui ultima opera, "The River", ha debuttato nel West End di Londra nel 2012. Nell'autunno del 2014, "The River" ha fatto il suo debutto negli Stati Uniti, a Broadway, interpretato da Hugh Jackman. In precedenza, Butterworth, era stato nominato al Tony Award per Best Play per "Jerusalem", e ha vinto un Olivier Award e un Evening Standard Award per "Mojo". Tra le sue altre opere, anche "Parlour Song", "The Night Heron" e "The Winterling".

JOHN LESHER (Produttore) è un produttore premio Oscar, fondatore e presidente della Le Grisbi Productions, società indipendente di produzione cinematografica e televisiva.

Lesher ha vinto l'Academy Award come produttore di "Birdman", diretto da Alejandro González Iñárritu e interpretato da Michael Keaton, Edward Norton e Emma Stone. Per il suo lavoro su quel film, Lesher ha anche ottenuto l'Independent Spirit Award, l'AFI Award e un Producers Guild of America Award, oltre ad una nomination al BAFTA. Sempre recentemente ha prodotto il film di successo sulla seconda guerra mondiale, "Fury", scritto e diretto da David Ayer, e interpretato da Brad Pitt, ed è stato produttore esecutivo nel film, "Mediterranea", presentato al Cannes Film Festival del 2005.

In precedenza, Lesher ha prodotto, "Blood Ties- Legami di Sangue", interpretato da Clive Owen e Billy Crudup con la regia di Guillaume Canet, e "End of Watch-

Tolleranza Zero", scritto e diretto da David Ayer e interpretato da Jake Gyllenhaal, Michael Peña e Anna Kendrick.

Laureato presso la Harvard University, Lesher ha iniziato la sua carriera come agente presso la Bauer-Benedek Agency. Ha continuato, diventando socio alla United Talent Agency, seguita poi dalla Endeavor Agency. Come agente, ha lavorato con artisti del calibro di Alejandro González Iñárritu, Martin Scorsese, Paul Thomas Anderson, Walter Salles, Harmony Korine, Fernando Meirelles, Sydney Pollack, Bennett Miller, Judd Apatow e Ben Stiller.

Nel 2005, Lesher ha lasciato la Endeavor per fondare la Paramount Vantage, dove è stato responsabile del successo di progetti cinematografici, come il film di Alejandro González Iñárritu, "Babel", il film Paul Thomas Anderson, "Il Petroliere", del documentario premio Oscar "una Scomoda Verità", e del film premio Oscar dei fratelli Cohen "Non è un Paese per Vecchi". Nel 2008, è stato nominato presidente della Paramount Pictures, dove ha gestito diversi successi dello studio, come il film di J.J. Abrams "Star Trek", il film di Jason Reitman, "Tra le Nuvole", il film di David Fincher, "Il Curioso Caso di Benjamin Button", il film di Michael Bay, "Transformers" e il film di Martin Scorsese, "Shutter Island", tra gli altri. Durante il suo mandato, lo studio ha ottenuto 49 nomination all'Oscar, 13 volte quella per Best Picture, portando a casa un Oscar per Best picture e 13 nelle altre categorie.

BRIAN OLIVER (Produttore) è un produttore nominato all'Academy Award, presidente della Cross Creek Pictures. Oliver ha portato la sua vastissima esperienza nella produzione e nel finanziamento alla Cross Creek Pictures, che attualmente ha un accordo di distribuzione di tre anni con la Universal Pictures. Formata da Oliver e Timmy Thompson, la società mantiene il proprio mandato di sviluppare e rafforzare i rapporti di collaborazione tra cineasti e finanziatori con l'obiettivo di produrre film e sviluppare ambienti di lavoro ottimali per i filmmaker. Oliver è anche un membro del comitato d'investimenti della Cross Creek Partners, un fondo formato da Thompson con un consorzio di investitori privati, della Louisiana e del Texas.

Oliver è un produttore di altri due film della Cross Creek pronti all'uscita nel 2015: la drammatica avventura "Everest", interpretata da Jake Gyllenhaal; e "Legend", thriller diretto da Brian Helgeland basato sugli infami gemelli gangster di London, Ronnie e Reggie Kray, interpretato da Tom Hardy nel ruolo di entrambi i fratelli. Oliver sta anche producendo "Pride and Prejudice and Zombies", previsto all'uscita nel 2016, e sta

sviluppando diversi altri progetti, tra cui “The Creed of Violence” e “Beautiful Ruins”, entrambi scritti e diretti da Todd Field.

La prima produzione di Oliver, alla Cross Creek, è stato il dramma psicologico di Darren Aronofsky del 2010, “Il Cigno Nero”, che ha incassato oltre 328 milioni di dollari in tutto il mondo. Come produttore del film, Oliver è stato candidato all’Oscar per Best Picture e ha vinto per Best Feature un Film Independent Spirit Award. Tra i suoi film, molti hanno ricuvuto numerosi riconoscimenti, tra cui cinque nomination all’Oscar, dodici nomination al BAFTA Award e quattro ai Golden Globe, tutti inclusi per Best Picture.

Nel 2011, ha prodotto il dramma politico della Cross Creek, “le Idi di Marzo”, diretto e interpretato da George Clooney, che è stato presentato nella serata di apertura del Festival di Venezia. Oliver in seguito ha prodotto il thriller “The Woman in Black”, interpretato da Daniel Radcliffe sotto la regia di James Watkins. Basato sul romanzo horror bestseller di Susan Hill, il film ha incassato oltre 127 milioni di dollari nel mondo, diventando il film horror britannico di maggior successo nella storia del cinema. Più recentemente ha prodotto “Il Mondo di Arthur Newman”, interpretato da Colin Firth e Emily Blunt, presentato nel 2012 al Toronto International Film Festival; il film di Ron Howard, “Rush”, interpretato da Chris Hemsworth e “La Preda Perfetta”, interpretato da Liam Neeson.

Oliver ha iniziato la sua carriera alla Paramount Pictures, cui è seguito un periodo nel reparto cinema della William Morris Agency. Ha lasciato quella posizione per diventare vice presidente della produzione alla Propaganda Films, dove ha sviluppato e prodotto il film di Paul Schrader, “Auto Focus”. Ha poi fondato e guidato la Arthaus Pictures prima di unirsi a Thompson per lanciare la Cross Creek.

Oliver ha conseguito una laurea presso la University of California di Berkeley, oltre ad una laurea in legge presso la Whittier Law School.

PATRICK McCORMICK (Produttore) conta “Black Mass- L’Ultimo Gangster” come il suo sesto film con Johnny Depp. In primo luogo, hanno lavorato insieme in “Donnie Brasco”, diretto da Mike Newell, seguito da due film del regista Tim Burton, “La Fabbrica di Cioccolato” e “Sweeney Todd: Il Diabolico Barbiere di Fleet Street”. Più recentemente hanno collaborato in “The Rum Diary- Cronache di una Passione”, basato sul romanzo di Hunter S. Thompson, e in “Mortdecai”, diretto da David Koepp.

McCormick più di recente ha prodotto l’avventura fantasy di Brian Singer, “Il Cacciatore di Giganti”, interpretato da Nicholas Hoult, Stanley Tucci e Ewan McGregor,

ed ha prodotto esecutivamente il film di Mike Newell, “Prince of Persia: Le Sabbie del Tempo”, interpretato da Jake Gyllenhaal e Ben Kingsley.

In precedenza ha prodotto il film di P.J. Hogan, “Peter Pan”, interpretato da Jason Isaacs, Jeremy Sumpter, Rachel Hurd-Wood e Lynn Redgrave; il film di Martha Coolidge, “Angie*”,* interpretato da Geena Davis e James Gandolfini; “Come far Carriera… Molto Disonestamente*”,* interpretato da Michael Caine e “L’Ombra del Peccato”, interpretato da Tom Berenger.

McCormick è stato produttore esecutivo in tre film diretti dal regista Barry Levinson: “Bandits”, interpretato da Bruce Willis, Billy Bob Thornton e Cate Blanchett; “An Everlasting Piece” e “Liberty Heights”, il quarto della serie Baltimora del regista, interpretato da Adrien Brody, Orlando Jones, Bebe Neuwirth e Joe Mantegna. Tra gli altri suoi credit cinematografici come produttore esecutivo, il film di Chris Columbus, “NemicheAmiche”, interpretato da Julia Roberts, Susan Sarandon e Ed Harris; “Il Giurato”, interpretato da Demi Moore, Alec Baldwin e James Gandolfini e il film di Paul Mazursky, “Buona Fortuna, Mr. Stone”.

È stato anche co-produttore nel film di Herbert Ross, “A Proposito di Donne”, interpretato da Drew Barrymore, Whoopi Goldberg, Mary-Louise Parker e Matthew McConaughey; nel film di Mazursky, “Storie di Amori e Infedeltà”, interpretato da Woody Allen e Bette Midler e nel film di Joe Roth, “Fuori i Secondi”, interpretato da Wesley Snipes. All’inizio della sua carriera, è stato produttore associato e/o manager di produzione in diversi progetti cinematografici, tra cui il film di Brian De Palma, “Cadaveri e Compari”, il film di Ivan Reitman, “Ghostbusters” e il film di Mazursky, “Mosca a New York”.

TYLER THOMPSON (Produttore) è il vice presidente esecutivo della Cross Creek Pictures, che ha co-fondato insieme al padre, Timmy Thompson, e al socio, Brian Oliver.

Entrando nel mondo dello spettacolo nel 2008, Thompson è stato responsabile del finanziamento del thriller del 2010, “Burning Palms”, interpretato da Zoe Saldana, Rosamund Pike e Dylan McDermott. Questo film ha anche segnato il suo primo credit cinematografico come produttore esecutivo.

Sotto l’insegna della Cross Creek, Thompson, è stato produttore esecutivo del dramma psicologico, vincitore dell’Oscar, “Il Cigno Nero”, interpretato da Natalie Portman; dell’horror di successo “The Woman in Black”, interpretato da Daniel Radcliffe;

del film di Ron Howard, “Rush”, interpretato da Chris Hemsworth; del film d’avventura di Jean-Pierre Jeunet, “Lo Straordinario Viaggio di T.S. Spivet” e del thriller di Scott Frank, “La Preda Perfetta”, interpretato da Liam Neeson.

Thompson più recentemente è stato produttore dei prossimi imminenti film della Cross Creek, tra cui “Everest”, interpretato da Jake Gyllenhaal e Keira Knightley; “Pride and Prejudice and Zombies” e “Mena”, interpretato da Tom Cruise con la regia di Doug Liman. Ed è anche un produttore esecutivo di “Legend”, interpretato da Tom Hardy che dovrà cimentarsi nel doppio ruolo dei gemelli gangster Ronald e Reginald Kray.

Nel dicembre del 2012, Thompson è stato inserito da Forbes, nella classifica annuale dei “30 Under 30” dei giovani disgregatori, innovatori e imprenditori di Hollywood.

DICK LEHR (Autore) è un professore di giornalismo presso la Boston University. Ha lavorato al *The Boston Globe* per venti anni, dove è stato finalista al Premio Pulitzer e ha vinto numerosi premi sul giornalismo d’investigazione e di pubblica utilità. È stato un reporter d’assalto (affari legali), scrittore, scrittore per riviste e un reporter investigativo all’interno della squadra del *Globe*. Prima del *Globe*, è stato un reporter del *The Hartford Courant* e del *The Weekly Old Lyme Gazette.*

Il suo nuovo libro, si chiama *The Birth of a Nation: How a Legendary Director and Crusading Editor Reignited America’s Civil War.* È co-autore del libro, premiato con l’Edgar e *New York Times*, *Black Mass: Whitey Bulger, The FBI, and a Devil’s Deal* e del suo sequel, *Whitey: The Life of America’s Most Notorious Mob Boss.* Tra i suoi altri libri, due finalisti al premio Edgar: *The Fence: A Police Cover-up Along Boston’s Racial Divide,* e *Judgment Ridge: The True Story Behind the Dartmouth Murders,* co-scritto con Mitchell Zuckoff.

Lehr è un laureato presso l’Harvard College e presso la University of Connecticut School of Law. È stato un giornalista in visita presso lo Schuster Institute for Investigative Journalism della Brandeis University e un frequentatore del John S. Knight Journalism della Stanford University.

GERARD O’NEILL (Autore) è un giornalista premio Pulitzer ed è stato editore della squadra di reporter investigativi del *Boston Globe* per 22 anni, prima di insegnare presso la Boston University’s Graduate School of Journalism.

Nato a Boston, è stato inviato per il *Globe* presso la Massachusetts State House e presso la Boston City Hall, ruoli che hanno lanciato la sua lunga carriera da inviato investigativo. Con Dick Lehr, ha scritto la trilogia sul mondo sommerso di Boston: *The Underboss: the Rise and Fall of a Mafia Family*; il *New York Times* bestseller, *Black Mass: Whitey Bulger, the FBI, and a Devil's Deal*; e, più recentemente, *Whitey: The Life of America's Most Notorious Mob Boss*. Tra gli altri libri di O'Neill c'è una storia sulla politica di Boston, dal titolo *Rogues & Redeemers: When Politics was King in Irish Boston*.

Oltre al premio Pulitzer, ha vinto numerosi premi su segnalazioni regionali e nazionali, tra cui l'Associated Press Managing Editors Award e il Loeb Award for Business Reporting.

MASANOBU TAKAYANAGI (Direttore della Fotografia) in precedenza ha collaborato con il regista Scott Cooper come direttore della fotografia, al dramma "Il Fuoco della Vendetta". Tra i suoi recenti credit cinematografici, il premiato film di David O. Russell, "Il Lato Positivo- Silver Linings Playbook"; "True Story", del regista Rupert Goold; e il film di Tom McCarthy, "Spotlight", che sarà presentato quest'anno al Festival di Venezia prima di essere distribuito nelle sale a partire da novembre.

Takayanagi è nato e cresciuto a Gunma, Giappone, ed ha frequentato la Tohoku University nella città del nord di Sendai, dove ha studiato linguistica inglese. Durante il tempo trascorso all'università, ha maturato e compreso il suo amore per il cinema, e dopo la laurea, ha attraversato l'Oceano Pacifico per trasferirsi a Los Angeles, per perseguire una carriera nel cinema.

Ha studiato presso la Cal State University Long Beach e in seguitosi è laureato presso l'American Film Institute (AFI) con un MFA in cinematografia. Per il suo progetto di tesi, filmato all'AFI, Takayanagi, ha ricevuto il John F. Seitz Heritage Award per outstanding cinematography dall'American Society of Cinematographers (ASC) nel 2003. Ha anche ricevuto il Kodak Award per best cinematography al Palm Springs International Festival of Short Films del 2003. La Kodak lo ha in seguito invitato al Cannes Film Festival come uno tra i più promettenti filmmaker emergenti del mondo.

Terminati gli studi, Takayanagi ha lavorato a diversi progetti, inclusi video musicali, spot commerciali, corti e lungometraggi. Arrivando nella seconda unità del direttore della fotografia Rodrigo Prieto in "Babel", diretto da Alejandro González Iñárritu. Questa esperienza gli ha portato altre esperienze simili, nello stesso ruolo, nei film

“State of Play”, “Mangia prega Ama” e “The Eagle”. Il suoi primi film in veste di principale direttore della fotografia sono stati: “Warrior”, di Gavin O’Connor, e “The Grey” di Joe Carnahan.

STEFANIA CELLA (Scenografa) è una scenografa pluripremiata a livello internazionale. Recentemente ha vinto il David di Donatello Award, il più ambito premio italiano cinematografico, per il suo lavoro nel film del 2013, “La Grande Bellezza”, del regista Paolo Sorrentino. Ha inoltre vinto due Ciak d’Oro Award, per il lavoro svolto su “La Grande Bellezza” e “This Must Be the Place”, sempre diretto da Sorrentino. In aggiunta, ha vinto un Nastro D’Argento del sindacato nazionale dei giornalisti cinematografici italiani per il secondo.

Nata e cresciuta a Milano, Italia, Stefania Cella ha studiato teatro e storia dell’arte prima di intraprendere la carriera cinematografica. Tra i suoi primi progetti cinematografici, il film di Nick Cassavetes, “John Q”, interpretato da Denzel Washington; e i film indipendenti, “Leo”, interpretato da Joseph Fiennes, e “Assassination Tango”, diretto e interpretato da Robert Duvall. Stefania Cella è anche stata scenografa in due film del regista Barry Levinson: “L’Uomo dell’Anno”, interpretato da Robin Williams, e “Disatro a Hollywood”, interpretato da Robert De Niro.

Tra i suoi imminenti progetti cinematografici, “Downsizing”, scritto e diretto da Alexander Payne e interpretato da Matt Damon, Reese Witherspoon, Neil Patrick Harris, Alec Baldwin e Jason Sudeikis.

DAVID ROSENBLOOM (Montatore) ha ottenuto una nomination all’Oscar per il suo lavoro di montaggio nel multipremiato dramma di Michael Mann, “Insider- Dietro la Verità”. Ha anche lavorato più volte con gli stessi registi: con Gregory Hoblit, in “Primal Fear- the History of Fear”, “Frequency- Il Futuro è in Ascolto”, “Sotto Corte Marziale”, “Fracture” e “Untraceable”, oltre al telefilm “Class of ‘61”; con Mimi Leder in “The Peacemaker”, “Un Sogno per Domani” e “Deep Impact”; e con David Anspaugh in “Pazzie di Gioventù”, “Rudy” e “Moonlight and Valentino”.

Rosenbloom in precedenza ha collaborato con Scott Cooper in “Il Fuoco della vendetta”. Tra gli altri suoi credit cinematografici, il film di Tarsem Singh, “Immortals”, il film di Mikael Håfström, “The Rite”, il film di Peter Berg, “High School Team- Friday Night Lights”, il film di Roger Donaldson, “La Regola del Sospetto” e il film di William Friedkin, “Basta Vincere”.

Iniziando la sua carriera in televisione, Rosenbloom ha curato il montaggio delle prime tre stagioni della serie di successo, “Hill Street Blues”. In seguito, ha ottenuto una nomination all’Emmy Award per il montaggio dell’episodio pilota di “I’ll Fly Away” e ha anche curato il montaggio dell’episodio pilota della serie, “Miami Vice”. In aggiunta, è stato co-produttore di “Equal Justice”, di cui ha diretto degli episodi, oltre ad aver curato la regia di alcuni episodi di altre serie di successo, come “Melrose Place” e “Reasonable Doubts”.

KASIA WALICKA MAIMONE (Costumista) recentemente ha disegnato i costumi per due imminenti progetti cinematografici basati su storie vere: “Bridge of Spies”, diretto da Steven Spielberg e interpretato da Tom Hanks; e “Deepwater Horizon”, diretto da Peter Berg e interpretato da Mark Wahlberg, Kurt Russell e Kate Hudson.

Ha anche collaborato con Bennett Miller su tutti i più grandi successi del regista, tra cui “Foxcatcher”, “L’Arte di Vincere” e “Truman Capote: A Sangue Freddo”, ottenendo una nomination all’Excellence in Period Film Award dalla Costume Designers Guild per l’ultimo. Più recentemente ha ottenuto la sua seconda nomination nella stessa categoria per i costumi creati per il film di Wes Anderson, “Moonrise Kingdom- Una Fuga d’Amore”.

La Maimone ha anche collaborato con la regista Mira Nair in “Amelia”, interpretato da Hilary Swank nel ruolo della leggendaria aviatrice, e in “India”, segmento del film antologico sull’11 settembre. Ha anche curato gli abiti per il corto di Ang Lee per la BMW, “Chosen”. Tra gli altri suoi recenti credit cinematografici: “A Most Violent Year”, “St. Vincent”, “Infinitely Polar Bear”, “I Guardiani del Destino”, “Due cuori e Una Provetta”, “Innamorarsi a Manhattan”, “Tredici Variazioni sul Tema”, “The Business of Strangers”, “Songcatcher”, “The Opportunists”, “Jesus’s Son”, “The Florentine” e il film della HBO, “Hysterical Blindness”.

Per quanto riguarda il versante teatrale, la Maimone ha collaborato con Philip Glass, in “Les Enfants Terribles” e in “The Sound of a Voice”. Ha partecipato a diverse ed elaborate forme di sperimentazione teatrale, tra cui “Oedipus Rex”, di Robert Woodruff, e con Richard Foreman in “Maria del Bosco” e “King Cowboy Rufus Rules the Universe”. In aggiunta, ha collaborato con diversi e talentuosi coreografi, tra cui Susan Marshall, Twyla Tharp, Donald Byrd e David Dorfman.

TOM HOLKENBORG (Compositore) è un compositore-produttore che è stato candidato al Grammy e che ha raggiunto spesso il disco di platino. Musicista versatile, suona le tastiere, la chitarra, la batteria, il violino ed il basso e possiede anche grandi capacità nelle più sofisticate tecnologie di studio moderne.

Per quanto riguarda i suoi credit cinematografici, Holkenborg ha recentemente curato le musiche del film di George Miller, “Mad Max: Fury Road”. E sta musicando diversi progetti cinematografici attualemte in produzione, tra cui la rivisitazione del thriller d’azione, “Point Break”, la commedia “Kill Your Friends”, e l’attesissima avventura di Zack Snyder, “Batman v Superman: Dawn of Justice.”

Tra i suoi credit più recenti, le musiche per il film di Jaume Collet Serra, “Run All Night- Una Notte per Sopravvivere”, per il film di Robert Luketic “Paranoia”, per il film di Neil Burger “Divergent” e per “300: L’Alba di un Impero”, di Noam Murro.

Le fondamenta su cui è nata questa sua nuova carriera sono state gettate nella sua nativa Olanda, dove ha creato diverse colonne sonore per il cinema. Successivamente, ha continuato a crescere grazie agli insegnamenti di famosi compositori quali Harry Gregson-Williams, per i film “Domino” e “Le Crociate”, e Klaus Badelt per “Catwoman”. Da quel momento, Holkenborg ha collaborato con Zimmer. Insieme hanno lavorato a vari film tra cui il blockbuster del 2013, “L’Uomo d’Acciaio”, i film di Christopher Nolan “Il Cavaliere Oscuro: Il Ritorno” e “Inception”, e i film d’animazione, “Madagascar” e “Megamind”.

Tra gli altri suoi credit cinematografici, i film “Bandslam”, “DOA: Dead or Alive”, “The Chronicles of Riddick: Dark Fury”, “The Animatrix” e “Resident Evil”.

La carriera di Holkenborg come artista è iniziata nel 1993 quando ha dato vita alla industrial rock band NERVE, mentre produceva anche band hardcore and metal come i Sepultura e Fear Factory. Guidato dai bassi e dai suoni sincopati, ha costituito i Junkie XL nel 1997, debuttando con l’album *Saturday Teenage Kick*. Holkenborg ha continuato producendo altri 5 album con i Junkie XL, tenendo concerti in tutto il mondo. Nel 2002, il producer- remixer ha composto il brano che è stato al primo posto in 24 paesi: la rivisitazione del brano di Elvis Preseley “A Little Less Conversation”. Dopo tale successo, ha collaborato, tra gli altri, con artisti di fama come Dave Gahan, Robert Smith e Chuck D, remixando artisti quali Coldplay, Depeche Mode, Britney Spears e Justin Timberlake. In aggiunta, Holkenborg ha composto le musiche per diversi videogiochi, tra cui “Need for Speed”, “The Sims” e “SSX”, e per diverse campagne pubblicitarie mondiali, tra cui Nike, Heineken, Adidas, Cadillac e VISA.